

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

Corso di laurea magistrale in
Comunicazione Pubblica e d'Impresa

Congruenza tra obiettivi e realizzazione
della comunicazione ambientale istituzionale e d'impresa:
il caso Danube Soya

Tesi di laurea in
Comunicazione e Politiche Ambientali

Relatore: Prof. Cesare Zanasi

Correlatore: Prof.ssa Pina Lalli

Presentata da: Elena Paganini

Sessione

Quarta

Anno accademico

2015/2016

Indice

Introduzione	4
Capitolo I. Teorie e metodi per l'analisi delle politiche ambientali di sostenibilità e di comunicazione	8
Capitolo II. Il contesto delle politiche, della comunicazione ambientale e della sostenibilità	10
2.1. <i>Politiche ambientali europee</i>	10
2.2. <i>Evoluzione della politica ambientale europea</i>	13
2.3. <i>Principi generali</i>	15
2.4. <i>Quadro di riferimento</i>	17
2.5. <i>Educazione, informazione, comunicazione e partecipazione</i>	20
2.6. <i>Politica agricola europea</i>	22
Capitolo III. Comunicare la sostenibilità: il caso Europa	27
3.1. <i>Comunicazione ambientale: definizione e obiettivi</i>	27
3.2. <i>Il ruolo dell'incertezza</i>	29
3.3. <i>Consigli comunicativi</i>	31
3.4. <i>Il piano di comunicazione</i>	37
3.5. <i>Iniziative di comunicazione ambientale europea</i>	40
Capitolo IV. Comunicare la sostenibilità: il ruolo delle imprese	42
4.1. <i>La comunicazione ambientale d'impresa</i>	42
4.2. <i>Corporate Social Responsibility</i>	43
4.3. <i>Strategie di comunicazione ambientale d'impresa</i>	47
4.4. <i>Strumenti di comunicazione ambientale</i>	53
4.5. <i>Proposta di schema interpretativo delle caratteristiche di congruità di un messaggio di comunicazione ambientale rispetto ai principali obiettivi di comunicazione ambientale pubblica e privata</i>	65
Capitolo V. Il caso Danube Soya	70
5.1. <i>Il contesto politico e ambientale europeo dello sviluppo della soia</i>	70
5.2. <i>L'iniziativa Danube Soya</i>	79

5.3. <i>Organizzazione</i>	83
5.4. <i>Standard</i>	87
5.5. Intervista a Danube Soya	92
Capitolo VI. Analisi della congruità delle politiche ambientali, delle strategie e delle azioni di comunicazione pubblica e privata con gli obiettivi di sviluppo della soia NO GM dell'iniziativa Danube Soya	97
Conclusioni	108
Bibliografia	112
Sitografia	115

Abstract

In un'epoca caratterizzata dai cambiamenti climatici, da un incremento della popolazione mondiale e della conseguente domanda nei confronti di una dieta variegata, la sostenibilità diviene un elemento molto importante. Di soia non se ne parla ancora abbastanza, ma si tratta di una problematica che in realtà ci tocca da vicino. Essa è presente quotidianamente nelle nostre diete, poiché è utilizzata nell'alimentazione animale e finisce nelle tavole sottoforma di carne di maiale, formaggio, pollo, yogurt, uova o latte. I legumi inoltre sono importanti per la fissazione biologica dell'azoto, per l'alto tasso di proteine, per la riduzione di pesticidi, malattie, erbe infestanti e per il miglioramento del suolo e dell'ambiente grazie anche all'impatto positivo sulla biodiversità.

A causa della crescente domanda di questo prodotto, viene applicata una coltivazione intensiva che toglie aree coperte da foreste, savane e praterie per produrre la soia necessaria alla filiera alimentare mondiale, danneggiando habitat e specie. Oltre ai problemi ambientali che comporta l'agricoltura intensiva come deforestazione, l'erosione del suolo, l'uso dell'acqua e di sostanze chimiche rilasciate nel terreno, tale coltivazione provoca anche impatti sociali: contribuisce infatti a diffondere le ineguaglianze tra piccoli produttori e grandi produttori, che possiedono la maggior parte delle terre; inoltre in quanto si tratta di un'agricoltura meccanizzata, non offre grandi possibilità di impiego alle comunità locali. Con una crescente domanda di cibo, e i problemi ambientali e sociali che ci troviamo a dover affrontare nell'immediato, questa questione non può più essere sottovalutata e deve essere affrontata da parte delle politiche internazionali, del mercato, dai consumatori, da migliori pratiche agricole.

L'Europa assiste al fenomeno della dipendenza dall'importazione. Qui la produzione dei legumi è diminuita negli anni, preferendo invece le colture di cereali per l'alimentazione umana e animale; inoltre l'alto consumo di carne contribuisce alla coltivazione dei cereali necessari per il mangime, ma anche all'importazione delle proteine necessarie ad arricchire tale dieta, disponibili a basso costo. Le soluzioni possono essere rappresentate da politiche più forti e condivise all'interno dell'Europa, che diffondano informazioni riguardo alla sostenibilità di tali coltivazioni: le tecnologie di comunicazione possono favorire il contatto tra agricoltori e *stakeholder*, e la

certificazione volontaria da parte delle imprese agricole diventa importante. RTRS e ProTerra aiutano a fornire dei criteri e standard per le imprese produttrici di soia, così come in Europa avviene con *Danube Soya*.

L'Associazione *Danube Soya* propone la coltivazione della soia non geneticamente modificata lungo il bacino danubiano destinata a un mercato europeo. Ciò contribuisce alla salvaguardia ambientale in due modi: da un lato, riducendo le importazioni dall'America si potrà diminuire anche l'inquinamento dovuto ai trasporti e la deforestazione causata dalla domanda crescente; dall'altro, grazie alla produzione sostenibile che garantisce una protezione delle piante e delle riserve naturali si rispetta il suolo europeo evitando la contaminazione da sostanze chimiche e il disboscamento che sarebbe causato da un'agricoltura intensiva.

Danube Soya ha come obiettivo quello di ridurre l'importazione di soia del 20-30% nel corso dei prossimi dieci anni, fornendo un'alternativa non geneticamente modificata, locale e di qualità. Per fare questo si compone di membri della società civile, della politica e del business, nonché dalle associazioni non governative quali ProTerra Foundation: l'Associazione ha infatti compreso fin da subito che la collaborazione con gli *stakeholder* è fondamentale per lo sviluppo equo e sostenibile, contribuendo a creare quella fiducia che è un aspetto importantissimo per le organizzazioni, le imprese o le pubbliche amministrazioni.

Il presente lavoro è stato condotto con l'obiettivo prendere in esame le politiche ambientali e di comunicazione europea e d'impresa, verificando se e come *Danube Soya* vi si conformi e stabilendone il ruolo svolto all'interno di tale problematica. L'elaborato si sviluppa partendo da una definizione delle politiche ambientali, intese come tutti quegli interventi legislativi, normativi, economici, istituzionali, formativi, tecnologici e informativi aventi lo scopo di tutelare l'ambiente fisico, naturalistico e antropico. Tali politiche possono contribuire a raggiungere gli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e solidale, portando l'economia europea ad un uso efficiente delle risorse e a una maggiore competitività. Grazie all'evoluzione di tali politiche, si assiste infatti a un maggiore inserimento della sostenibilità come elemento chiave dello sviluppo europeo, così come della partecipazione e della comunicazione. Tra le politiche europee la politica agricola è molto importante: la salvaguardia ambientale

rientra tra gli obiettivi della PAC, riducendo gli impatti negativi della produzione agricola e salvaguardando così biodiversità, animali e paesaggi.

È in questo contesto che entra in gioco la comunicazione ambientale, definita come l'uso strategico e pianificato dei processi di comunicazione e dei prodotti dei media per supportare l'elaborazione delle politiche, la partecipazione pubblica e l'implementazione di progetti orientati alla sostenibilità ambientale. Nel capitolo tre viene illustrato che cosa si intende per comunicazione ambientale istituzionale, passando anche per il concetto di incertezza legato all'ambiente e sottolineando anche come i processi cognitivi influenzino le nostre percezioni relative a tali problemi. Anche se nella comunicazione ambientale il mittente non può controllare le percezioni dei destinatari, egli può scegliere come e dove presentare l'informazione e il modo in cui descrivere le incertezze legate all'ambiente attraverso alcuni consigli comunicativi che porteranno poi all'elaborazione del piano di comunicazione.

Il capitolo quarto affronta il tema della comunicazione ambientale d'impresa, ossia della trasmissione delle informazioni e delle azioni comunicative adottate per informare sull'impatto sociale ed ambientale dell'impresa e delle sue strategie per gestirli. Qui la Corporate Social Responsibility diviene importante per prendere coscienza dell'importanza di una comunicazione trasparente e credibile come fattori chiave per mantenere un'impresa competitiva. Dalla letteratura citata si evince che è importante progettare accuratamente un piano di comunicazione che definisca e coinvolga gli *stakeholder* e stabilisca un budget, gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti e i mezzi per diffondere i messaggi; questo piano di comunicazione nella cura del messaggio deve fornire informazioni trasparenti, non allarmiste, che descrivano gli effetti per i destinatari a una breve distanza spaziale e temporale, e che coinvolga le persone nelle problematiche di riferimento. Infine, è importante identificare i responsabili della campagna di comunicazione e monitorare le sue conseguenze e i suoi impatti.

Il capitolo cinque si concentra sulla problematica della soia e sull'Associazione *Danube Soya*. Per quanto riguarda gli aspetti comunicativi, dall'analisi effettuata è emerso che si tratta di un'associazione giovane e caratterizzata da un budget limitato destinato alla comunicazione. I suoi obiettivi principali sono quelli di: dedicarsi al mercato, implementando gli standard e le sue linee guida; cambiare l'agricoltura rendendola più sostenibile includendo i legumi tra le colture europee; infine,

comunicare l'impatto positivo di tale coltivazione in termini di riduzioni delle emissioni di CO₂, informando anche sulle opportunità offerte dalle regioni del Danubio come area di fornitura europea.

Nel capitolo sei viene discussa la conformità dell'iniziativa *Danube Soya* con le politiche ambientali e di comunicazione istituzionale e d'impresa. Dalla letteratura e dall'intervista proposta a Ursula Bittner è emerso che i limiti alla possibilità di raggiungere gli obiettivi di *Danube Soya* possono essere rappresentati in primo luogo dal fatto che la popolazione europea e le imprese agricole non hanno ancora piena consapevolezza riguardo ai problemi citati precedentemente e all'Associazione stessa. Ciò rappresenta il motivo per cui la comunicazione diventa fondamentale per diffondere informazioni e conoscenza, e per pubblicizzarsi come Associazione internazionale, volontaria, non-profit, non governativa che promuove la produzione di soia senza l'utilizzo di OGM nella zona del Danubio. In secondo luogo, il mancato utilizzo di strumenti come la radio o la televisione a causa del budget ridotto può rappresentare un altro ostacolo alla diffusione di informazioni, anche se *Danube Soya* prevede future collaborazioni con le imprese e cerca comunque di utilizzare una comunicazione mirata attraverso Internet e la partecipazione agli eventi. Non è dunque facile generare una domanda a lungo termine per una soia non geneticamente modificata all'interno dell'Europa, incoraggiando al tempo stesso un cambiamento nelle abitudini alimentari che faccia un uso più efficiente delle proteine.

Per concludere, grazie a un linguaggio pragmatico e non allarmista può essere vista come uno strumento di comunicazione che descrive come una sostenibilità della coltivazione delle proteine europee sia possibile grazie anche ad etichette come *Danube Soya*. Pone inizialmente il problema, quello della dipendenza europea dall'importazione e della deforestazione e delle conseguenze sociali, ma si offre come soluzione a cui agricoltori e consumatori possono aderire per far fronte a tali sfide.

Bibliografia

- BALDASSARRE F., CAMPO R., (2013), “Comunicare la sostenibilità: l’approccio di marketing delle principali imprese alimentari”, *Atti del X Convegno annuale Società Italiana Marketing – Milano*, pp. 1-11.
- BORELLI G., (2012), “La consapevolezza del cittadino come base di un nuovo paradigma di sviluppo”, in *Politiche e strategie*, pp. 26-31.
- BALZARETTI E., GARGIULO B., (2011), *La comunicazione ambientale: sistemi, scenari e prospettive. Buone pratiche per una comunicazione efficace*, [e-book], Franco Angeli Edizioni.
- BURGESS J., FILIUS P., HARRISON C. M., (1998), “Environmental communication and the cultural politics of environmental citizenship”, *Environment and Planning*, vol. 30, pp. 1445-1460.
- CALDA F., BALUGANI G., (2015), *Comunicazione della sostenibilità: nuovi approcci e strumenti per comunicare internamente ed esternamente all’azienda*, Impronta Etica.
- CRIVELLARO M., VECCHIATO G., SCALCO F., (2014), *Sostenibilità e rischio greenwashing: Guida all’integrazione degli strumenti di comunicazione ambientale*, [e-book], Libreria Universitaria.
- DONAU SOYA ASSOCIATION, (2016), “Soybean demonstration platforms: the bond between breeding, technology and farming in Central and Eastern Europe”, in *Agriculture and Agricultural Science Procedia*, vol. 10, pp. 10-17.
- ELGERT L., (2011), “Certified discourse? The politics of developing soy certification standards”, in *Geoforum*, vol. 43.
- HERTIN J., BERKHOUT F., (2003), “Analysing Institutional Strategies for Environmental Policy Integration: The Case of EU Enterprise Policy”, in *Journal of Environmental Policy & Planning*, vol. 5, n. 1, pp. 39-56.
- KERIN R. A., HARTLEY S. W., RUDELIUS W., PELLEGRINI L., (2015), *Marketing. Terza edizione*, Mc Graw Hill Education, Milano.

- KLOPROGGE P., VAN DER SLUIJS J., WARDEKKER A., (2007), *Uncertainty Communication. Issues and Good Practices*, Copernicus Institute, Utrecht.
- KOTLER P., (2002), “Designing and Managing Integrated Marketing Communication”, in KOTLER P., *Marketing Management*, Prentice Hall PTR, Upper Saddle River, pp. 271-297.
- LORENZONI I., HULME M., (2009), “Believing is seeing: laypeople’s views of future socio-economic and climate change in England and in Italy”, in *Public Understanding of Science*, vol. 18, pp. 383-400.
- LUCIANI R., D’AMICO M., ANDRIOLA L., (2005), *La comunicazione ambientale e sociale d’impresa: principi, obiettivi ed esperienze*, ENEA, Roma.
- OECD, (1999), *Environmental communication: Applying Communication Tools Towards Sustainable Development*, Working Paper of the Working Party on Development Cooperation and Environment.
- O’ NEILL S., NICHOLSON-COLE S., (2009), “Fear Wont’t Do It. Promoting Positive Engagement With Climate Change Through Visual and Iconic Representations”, in *Science Communication*, vol. 30, n. 3, pp. 355-379.
- PANELLA G., (2002), *Economia e politiche dell’ambiente*, Carocci editore, Roma.
- PERRINI F., TENCATI A., (2008), “La responsabilità sociale d’impresa: strategia per l’impresa relazionale e innovazione per la sostenibilità”, *Sinergie*, n. 77, pp. 23-43.
- RANGHIERI F., (1998), *Comunicazione ambientale e l’impresa: analisi di un percorso*, Il Mulino, Bologna.
- RENNA M., (2012), “I principi in materia di tutela dell’ambiente”, in *Rivista quadrimestrale di diritto dell’ambiente*, n. 1-2, G. Giappichelli editore, pp. 62-84.
- SCHIEMANN J., (2010), “Risk assessment and management – Policy support and communication”, in *A decade of EU-funded GMO research (2001-2010)*, pp. 205-262.

SIANO A., (2012), “La comunicazione per la sostenibilità nel management delle imprese”, in *Sinergie*, n. 89, pp. 3-23.

TRIANDAFYLLIDOU A., FOTIOU A., (1998), “Sustainability and Modernity in the European Union: A Frame Theory Approach to Policy Making”, in *Sociological Research Online*, vol. 3, n. 1.

Sitografia

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE, *Manifesto della comunicazione pubblica in campo ambientale*, [pdf], Pubblica amministrazione di qualità, disponibile all'indirizzo: [http://qualitapa.gov.it/www.urp.it/sito-storico/www.urp.it/allegati/manifesto comunicazione ambientale 97741.pdf](http://qualitapa.gov.it/www.urp.it/sito-storico/www.urp.it/allegati/manifesto_comunicazione_ambientale_97741.pdf) [ultima consultazione 07/11/2016].

BILANCIO SOCIALE (2000), AccountAbility 1000, [online], disponibile all'indirizzo: <http://www.bilanciosociale.it/accountability.html> [ultima consultazione: 02/02/2017].

CE, (2014), *Le politiche dell'Unione europea: Agricoltura*, [pdf], Direzione generale della Comunicazione, Bruxelles, disponibile all'indirizzo: https://europa.eu/european-union/topics/agriculture_it [ultima consultazione: 03/03/2017].

CERIS, (2010), *La politica per l'ambiente nell'Unione europea*, [pdf], disponibile all'indirizzo: [http://www2.ceris.cnr.it/homedipendenti/vitali/dispense2010_11 PE/politica%200ambientale%20corso%20pol%20eco%2006%2012%202010.pdf](http://www2.ceris.cnr.it/homedipendenti/vitali/dispense2010_11_PE/politica%200ambientale%20corso%20pol%20eco%2006%2012%202010.pdf) [ultima consultazione 25/02/2017].

COMMISSION (2001), "European Governance - A White Paper", [pdf], in *Official Journal of the European Communities*, COM(2001)428 final, disponibile all'indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2001:0428:FIN:EN:PDF> [ultima consultazione: 14/12/2016].

COMMISSIONE EUROPEA, (2011a), *La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020*, [pdf], Bruxelles, COM(2011) 244 definitivo, disponibile all'indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011DC0244&from=IT> [ultima consultazione: 13/12/2016].

COMMISSIONE EUROPEA, (2011b), *Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse*, [pdf], Bruxelles, COM(2011) 571, disponibile all'indirizzo <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011DC0571&from=IT> [ultima consultazione: 12/12/2016].

COMMISSIONE EUROPEA, (2015), *Le politiche dell'Unione europea: Ambiente*, [pdf], Unione europea, disponibile all'indirizzo: <https://bookshop.europa.eu/it/ambiente-pbNA0414868/?CatalogCategoryID=sciep2OwkkgkAAAE.xjhtLxJz> [ultima consultazione: 02/02/2017].

DANUBE SOYA, (2016), *Statutes of the Association for the Promotion of European Soya Production – Danube Soya*, [pdf], disponibile all'indirizzo: http://www.donausoya.org/fileadmin/user_upload/Member_Service/Statutes/DS_Statutes_Danube_Soya_21.04.2016.pdf [ultima consultazione 26/02/2017].

DG ENVIRONMENT, (2014), *Communication Strategy 2014*, [pdf], disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/dgs/environment/pdf/Communication_Strategy2014.pdf [ultima consultazione: 07/11/2016].

DG ENVIRONMENT, (2010), *DG Environment*, [pdf], European Commission, disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/environment/pubs/pdf/factsheets/dg_environment.pdf [ultima consultazione 23/02/2017].

DG ENVIRONMENT, (2016), *Environment Directorate-General*, [online], disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/dgs/environment/index_en.htm [ultima consultazione 08/11/2016].

DONAU SOJA, (2016a), *Donau Soja Guidelines*, [pdf], disponibile all'indirizzo: [http://www.donausoya.org/fileadmin/user_upload/Downloads/Donau Soja Guidelines/English/Donau Soja Guidelines September 2016.pdf](http://www.donausoya.org/fileadmin/user_upload/Downloads/Donau_Soja_Guidelines/English/Donau_Soja_Guidelines_September_2016.pdf) [ultima consultazione: 01/03/2017].

DONAU SOJA, (2016b), Report 4th International Donay Soja Congress, [pdf], Budapest, 24th and 25th November, disponibile all'indirizzo: http://www.donausoja.org/fileadmin/user_upload/DS_Congress/Congress_2016/DS-Congress_Report.pdf [ultima consultazione: 02/03/2017].

DONAU SOJA, (2017), *Donau Soja*, [online], disponibile all'indirizzo: <http://www.donausoja.org/en/home/> [ultima consultazione: 01/03/2017].

DORĐEVIĆ V., MALIDŽA G., VIDIĆ M., MILOVAC Ž., ŠEREMEŠIĆ S., *Best practice manual for Soya Bean Cultivation in the Danube Region*, [pdf], Danube Soya, Vienna, disponibile all'indirizzo: [http://www.donausoja.org/fileadmin/user_upload/Activity/Projects/Best Practice e Manuals/DS BPM 2016 Main.pdf](http://www.donausoja.org/fileadmin/user_upload/Activity/Projects/Best_Practice_Manuals/DS_BPM_2016_Main.pdf) [ultima consultazione: 25/02/2017].

EREAUT G., SEGNIT N., (2006), *Warm words: How are we telling the climate story and can we tell it better?*, [pdf], London: Institute for Public Policy Research, disponibile all'indirizzo: http://www.ippr.org/files/images/media/files/publication/2011/05/warm_words_1529.pdf?noredirect=1 [ultima consultazione: 05/02/2017].

EUR-LEX, (2008), *Accesso all'informazione, partecipazione dei cittadini e accesso alla giustizia in materia ambientale* [online], disponibile all'indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=URISERV%3A128056> [ultima consultazione: 07/11/2016].

EUROPA, (2016), *Communication Policy and Strategy*, [online], disponibile all'indirizzo: http://ec.europa.eu/ipg/basics/policy/index_en.htm#section_8 [ultima consultazione: 08/07/2016].

EUROPEAN COMMISSION, (2016), *Communication From the Commission to the Wuropean Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions. Next steps for a sustainable European future. European action for sustainability*, [pdf], Strasbourg, COM(2016) 739 final, disponibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/communication-next-steps-sustainable-europe-20161122_en.pdf [ultima consultazione 12/02/2017].

GRI (n.d.), *GRI Empowering Sustainable Decisions*, [online], disponibile all'indirizzo: <https://www.globalreporting.org/Pages/default.aspx> [ultima consultazione: 02/02/2017].

KRICK T., FORSTATER M., MONAGHAN P., SILLANPÄÄ M., (2005), *The Stakeholder Engagement Manual. Volume 2: The Practitioner's Handbook on Stakeholder Engagement*, tr. it. Il Manuale dello Stakeholder Engagement. Volume 2: il manuale per il professionista dello stakeholder engagement, [pdf] AccountAbility, Stakeholder Research Associates Canada Inc., Cobourg. Disponibile all'indirizzo: <http://www.accountability.org/images/content/2/0/205.pdf> [ultima consultazione: 27/01/2017].

ILO, (2014), *Rules of the Game. A brief introduction to International Labour Standards*, [pdf], disponibile all'indirizzo: http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---ed_norm/---normes/documents/publication/wcms_318141.pdf [ultima consultazione: 20/02/2017].

MINAMBIENTE, (2017), Rete Natura 2000, [online], disponibile all'indirizzo: <http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000> [ultima consultazione: 18/01/2017].

PARLAMENTO EUROPEO, (2015), *OGM: tutto quello che c'è da sapere*, [pdf], disponibile all'indirizzo: http://www.europarl.europa.eu/pdfs/news/public/story/20151013STO97392/20151013STO97392_it.pdf [ultima consultazione: 20/02/2017].

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ, (2015), *Come comunicare in modo efficace l'ambiente*, [online], disponibile all'indirizzo: <http://qualitapa.gov.it/relazioni-con-i-cittadini/comunicare-e-informare/comunicazione-esterna/comunicazione-ambientale/> [ultima consultazione 07/11/2016].

PROTERRA FOUNDATION, (n.d.), *ProTerra Foundation*, [online], disponibile all'indirizzo: <http://www.proterrafoundation.org/> [ultima consultazione: 16/02/2017]

- RTRS, (2014), *RTRS*, [online], disponibile all'indirizzo: <http://www.responsiblesoy.org/?lang=en> [ultima consultazione 22/02/2017].
- UNEP, (2005), *Communicating Sustainability. How to produce effective public campaigns*, [pdf], Futerra sustainability communications, disponibile all'indirizzo: <http://www.unep.fr/shared/publications/pdf/DTIx0679xPA-CommunicatingEN.pdf> [ultima consultazione: 05/01/2017].
- UNIONE EUROPEA, (2016), *Politica ambientale: principi generali e quadro di riferimento*, [pdf], disponibile all'indirizzo: http://www.europarl.europa.eu/ftu/pdf/it/FTU_5.4.1.pdf [ultima consultazione: 01/02/2017].
- UNITED NATION, (2015), *Transforming our World. The 2030 Agenda for Sustainable Development*, [pdf], disponibile all'indirizzo: http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/70/1&Lang=E [ultima consultazione: 01/03/2017].
- WWF, (n.d.), *One Planet Food*, [online], disponibile all'indirizzo: http://www.wwf.it/il_pianeta/sostenibilita/one_planet_food/, [ultima consultazione: 21/02/2017].